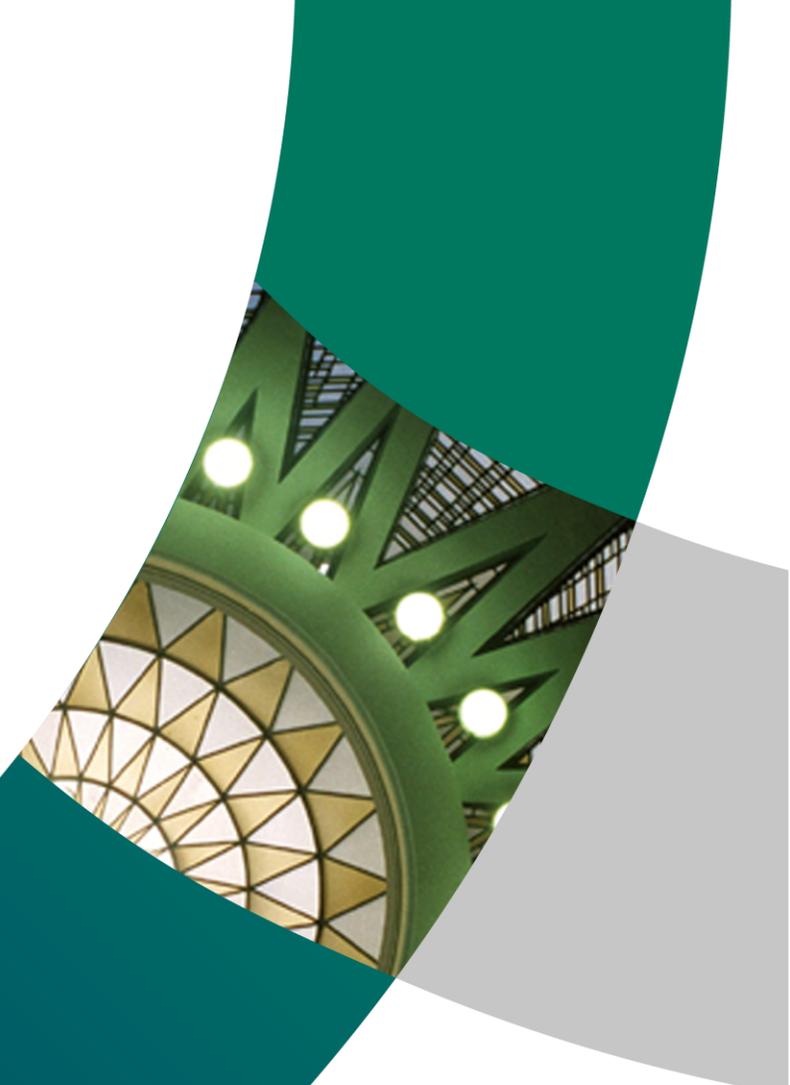




Net Zero Banking Alliance

Piani di transizione

Maggio 2025



Contenuti chiave dei Piani di Transizione NZBA

FOUNDATIONS

La strategia aziendale di Banco BPM include obiettivi per raggiungere Net-Zero entro il 2050, in linea con l'EU Green Deal

Ambito	IMPLEMENTATION STRATEGY	ENGAGEMENT STRATEGY	METRICS AND TARGETS	GOVERNANCE
Azioni chiave	<u>Sustainability Linked Loans</u> <u>Finanziamenti finalizzati</u> <u>Project Financing</u>	<u>Diffusione della</u> <u>cultura ESG</u>	<u>Individuazione delle</u> <u>metriche e monitoraggio</u> <u>dei target</u>	<u>Assegnazione di specifici</u> <u>ruoli e responsabilità e</u> <u>utilizzo nei processi</u>
Descrizione	La strategia Net-Zero di Banco BPM, declinata nei principali processi aziendali, si basa sullo sviluppo di una proposta commerciale e di decisioni di investimento che riescano a soddisfare pienamente le esigenze dei clienti che necessitano di decarbonizzare i propri processi produttivi e di efficientare i consumi energetici , con conseguenti benefici sulla decarbonizzazione dei portafogli crediti e titoli di Banco BPM	Banco BPM ha creato una specificativa iniziativa (ESG Factory) che, con il supporto della struttura ESG Business Advisory, si occupa di coinvolgere i principali stakeholder (clienti, fornitori, dipendenti, ecc.) del Gruppo con percorsi formativi finalizzati alla diffusione della cultura ESG, anche attraverso specifici accordi con partner qualificati	In ambito NZBA, Banco BPM ha creato uno specifico programma interno finalizzato a individuare le metriche che, per ognuno dei settori maggiormente emissivi, meglio sintetizzano i progressi effettuati dai propri clienti per raggiungere livelli di emissioni coerenti con l'EU Green Deal. Il percorso indirizzato al raggiungimento dei target intermedi al 2030 è oggetto di monitoraggio mensile , con report automatizzati	Gli organi e le funzioni aziendali partecipano attivamente all' implementazione di strategia e leve operative finalizzate al raggiungimento dei target individuati. A tal fine, tutti i principali processi di governance (Piano Strategico, RAF, Politiche creditizie, Budget, Politiche di remunerazione) sono stati sviluppati in coerenza



Foundations – Obiettivi e priorità



La **decarbonizzazione** dell'economia è una **priorità di lungo termine a livello globale**. Dopo l'**Accordo di Parigi** (2015), che si pone l'obiettivo di limitare il riscaldamento della Terra ben entro i 2° C rispetto al periodo pre-industriale, con il **Green Deal** (2020) e la **Legge europea sul clima** (2021) l'Unione Europea si è impegnata affinché l'Europa diventi il primo continente ad azzerare le **emissioni nette di GHG** (gas a effetto serra) **entro il 2050**, dandosi **obiettivi intermedi** a partire dal **2030** (riduzione delle emissioni di gas serra almeno del -55% rispetto al 1990).

L'importanza del **settore bancario** per **finanziare il contrasto ai cambiamenti climatici**, come enunciato nel piano d'azione della Commissione Europea per finanziare la crescita sostenibile, ha avuto un impatto **significativo sulla strategia di Banco BPM** che, a seguito all'**adesione alla Net-Zero Banking Alliance a Marzo 2023**, si è impegnato a fissare obiettivi per raggiungere Net-Zero entro il 2050 in linea con i percorsi science-based allineati all'EU Green Deal.

A tal fine, **ad agosto 2024 Banco BPM ha pubblicato i target di decarbonizzazione al 2030 per i 5 settori maggiormente emissivi** presenti nei propri portafogli Crediti e Titoli: Automotive, Cement, Coal, Oil & Gas e Power Generation. In particolare, per quanto riguarda i settori direttamente legati al **carbone**, Banco BPM ha optato per l'applicazione di una **strategia di run-off entro il 2026**, confermata nell'aggiornamento del Piano Strategico 2024-27.

I **Piani di Transizione NZBA delineano le azioni di breve** già in atto e di **medio-lungo termine** eventualmente da attivare **per il raggiungimento di target**



Implementation Strategy – Politiche e condizioni



STATEMENT NZBA - Le istituzioni finanziarie dovrebbero sviluppare e implementare politiche e condizioni chiare, complete e favorevoli alla realizzazione del proprio Piano di Transizione NZBA verso emissioni zero nette.

Ambito	Descrizione	Azione	Orizzonte temporale/SAL
Politiche e condizioni	Predisposizione e applicazione delle Linee Guida e documentazione operativa finalizzate a normare l'operatività in ambito ESG	<p>Banco BPM si è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una policy sugli investimenti del portafoglio di proprietà («Linee Guida per l'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle strategie di investimento del portafoglio di proprietà») che contiene i criteri di inclusione ed esclusione con specifico riferimento ai settori NZBA - una policy sugli investimenti sostenibili nel 2024 ("Linee Guida in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento alla clientela" e "Banco BPM Invest SGR – Regolamento in materia di integrazione dei fattori di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento") - una policy sulle tematiche ambientali («Linee Guida in materia di gestione delle tematiche ambientali, energetiche e di contrasto al cambiamento climatico») - una normativa dedicata all'identificazione e gestione delle operazioni di finanziamento a supporto della transizione <p>Per quanto riguarda le politiche relative a settori altamente inquinanti, si conferma l'applicazione di una strategia di azzeramento dell'esposizione verso i settori legati al carbone entro il 2026, fortemente impattati dalla transizione climatica, in coerenza con gli obiettivi e le traiettorie delineati dal Piano Strategico 2021-2024 e confermati dal Piano Strategico 2024-2027</p>	In essere
	Previsione di un processo di escalation	<p>Processo strutturato di escalation nei confronti delle funzioni aziendali che gestiscono aziende che non sono in grado di o non vogliono contribuire al raggiungimento di un'economia carbon-neutral entro le date stabilite dalle direttive europee</p>	In essere con evoluzioni in corso

Implementation Strategy – Attività e decision making (1/2)



STATEMENT NZBA - Le istituzioni finanziarie dovrebbero integrare dati e target nei processi aziendali al fine di favorire la realizzazione del proprio Piano di Transizione NZBA verso emissioni zero nette.

Ambito	Descrizione	Azione	Orizzonte temporale/SAL
Attività e decision making	Applicazione di criteri di valutazione dei clienti in portafoglio	<p>Al fine di allineare le attività aziendali agli impegni assunti in ambito NZBA, Banco BPM ha integrato dati e target negli strumenti e nei processi di indirizzo, valutazione e revisione delle attività di finanziamento e di investimento del portafoglio di proprietà</p> <p>Già oggi il 100% delle delibere creditizie su aziende dei segmenti commerciali Large Corporate, Corporate (1) operanti in settori altamente emissivi sono oggetto di assessment ESG, valutando in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'esposizione della controparte al rischio di transizione e fisico (tramite score sviluppato con un provider) • le informazioni quali/quantitative raccolte attraverso i questionari ESG • il Piano di Transizione riportato nelle rendicontazioni obbligatorie (es rendicontazioni di sostenibilità ex-CSRD) pubblicate dalle controparti finanziate o oggetto di investimento • la necessità di intervenire (tramite notching) nel processo di definizione della strategia creditizia di una controparte Large Corporate e Corporate a seguito della valutazione dell'allineamento delle intensità emissive attuali e prospettiche con i target NZBA 2030 di Banco BPM. A tal fine, a supporto dei processi decisionali è stata sviluppata una scheda di valutazione della sostenibilità climatica che permette di valutare in modo sintetica e integrato la controparte/operazione in sede di istruttoria finalizzata all'erogazione di un finanziamento o all'acquisto di un titolo di una controparte inclusa nei settori maggiormente emissivi 	In essere

(1) Imprese con fatturato > 75 milioni di euro e operazioni di Finanza Strutturata

Implementation Strategy – Attività e decision making (2/2)



Ambito	Descrizione	Azione	Orizzonte temporale/SAL
Attività e decision making	Framework per le emissioni di bond	<p>Banco BPM ha pubblicato il Green, Social and Sustainability Bonds Framework nel 2021 che, a partire dal 2023, è stato rivisto in ottica Taxonomy-alignment</p> <p>Il nuovo Piano Strategico 2024-27 conferma e rafforza l'impegno della Banca, fissando un target di emissioni di bond "sostenibili" nel triennio 2025-27 pari a € 5 mld (cfr. Green, Social and Sustainability Bonds Framework)</p> <p>La Banca sta, inoltre, lavorando per l'emissione di Green Bond con label EU GBS (Green Bonds Standard); a tal fine, è in fase di predisposizione l'European Green Bond Factsheet</p>	In essere con evoluzioni in corso
	Valutazione di elementi specifici relativi alla transizione nella due diligence	<p>Per quanto riguarda gli investimenti obbligazionari del portafoglio di proprietà, Banco BPM valuta le società emittenti e la loro governance anche in ottica ESG attraverso l'utilizzo di tutte le informazioni a tal fine disponibili</p> <p>L'aggiornamento del Piano Strategico conferma e rafforza l'impegno di Banco BPM, fissando un target di investimenti in titoli corporate ESG pari al 40% del totale entro il 2026.</p>	In essere con evoluzioni in corso
	Modifica dei modelli di rischio e di rendimento atteso in base alla transizione	Al fine di allineare le attività aziendali agli impegni net-zero, Banco BPM ha integrato i rischi climatici all'interno del Piano Strategico, del RAF e del framework di definizione delle politiche creditizie , nonché, più in generale, nel framework complessivo di gestione dei rischi	In essere
	Adeguamento degli strumenti alla base dei processi decisionali	Le informazioni utili al raggiungimento dei target NZBA sono in fase di progressiva integrazione negli applicativi (es. S4C e Questionario ESG), a supporto del Business e delle altre Strutture coinvolte	In essere con evoluzioni in corso

Implementation Strategy – Prodotti e servizi



STATEMENT NZBA - Valutare se e come i prodotti e servizi esistenti supportano la transizione verso net-zero delle controparti con cui opera l'intermediario finanziario, se e come potrebbero essere modificati per farlo, se siano necessari nuovi prodotti e servizi «allineati al clima» assicurandosi che la gamma di prodotti e servizi sostengano in modo sufficiente la decarbonizzazione dell'economia reale e l'accelerazione delle soluzioni climatiche su larga scala

Ambito	Descrizione	Azione	Orizzonte temporale/SAL
Prodotti e Servizi	Prodotti e servizi a supporto della transizione verso un'economia carbon-free	<p>Nel catalogo prodotti della Banca sono presenti finanziamenti finalizzati alla transizione green o allineati alla Tassonomia EU (ad es. Finanziamento Chirografario Aziende Tassonomia Green, SACE Green Loan) nonché Sustainability-Linked Loans, sviluppati in coerenza con i Sustainability Linked Loans Principles, con uno dei KSI specificamente dedicato a Net-Zero</p> <p>Nel 2024 Banco BPM ha erogato oltre € 5,7mld di finanziamenti a medio-lungo termine verso controparti Low-Carbon con obiettivo di Piano Strategico in crescita a circa € 7mld nel 2027, anche attraverso prodotti finalizzati a supportare la transizione e con operazioni «tailor-made» per finanziare lo sviluppo di impianti dedicati alla produzione di energia rinnovabile</p>	In essere con evoluzioni in corso
	Valutazione di nuovi prodotti e servizi «allineati al clima»	<p>L'obiettivo del Gruppo è valorizzare la gamma di prodotti esistente (razionalizzandola ove necessario) al fine di soddisfare le esigenze della clientela nella transizione verso Net-Zero e favorire un ulteriore sviluppo degli investimenti nel settore Energie Rinnovabili</p> <p>Banco BPM continuerà a puntare su soluzioni di finanza strutturata o di finanza ordinaria che supportino i clienti nel processo di riduzione delle emissioni di gas serra</p>	In valutazione nel medio - lungo termine
	Consulenza ai clienti in ambito ESG	<p>Banco BPM è fortemente impegnato nell'attività di erogazione di consulenza ai clienti in ambito ESG: nel biennio 2023-24 sono state erogate più di 3.000 ore di formazione gratuita dalla nostra ESG Factory, che si è impegnata a fare altrettanto nel triennio 2025-27</p> <p>Con specifico riferimento agli impegni della Banca in ambito Net-Zero, è in corso di valutazione il potenziamento di ulteriori competenze/conoscenze tecniche specifiche in capo alle attuali figure specialistiche a supporto delle reti commerciali, eventualmente anche in sede di ESG Factory</p>	In essere con evoluzioni in corso

Engagement Strategy – Clienti e società in ptf e Settore Finanziario



STATEMENT NZBA - Supportare i clienti e le società nel loro percorso verso un'economia carbon-free, garantendo che le loro strategie siano allineate agli obiettivi e ai Piani di Transizione NZBA. Inoltre, le banche dovrebbero collaborare per scambiare competenze e lavorare collettivamente su sfide comuni, rappresentando le opinioni del settore finanziario alle parti interessate esterne, come clienti e governi.

Ambito	Descrizione	Azione	Orizzonte temporale/SAL
<p>Clienti e società in portafoglio e Settore Finanziario</p>	<p>Condivisione di esperienze e informazioni con clienti e altre istituzioni finanziarie</p> <p>Promuovere o partecipare a webinar, eventi e tavole rotonde</p> <p>Formazione di Partnership</p>	<p>Tramite la compilazione di un questionario online, Banco BPM effettua l'engagement di vari stakeholder, tra cui comitati territoriali, operatori del mercato finanziario, università, dipendenti, società di consulenza. Inoltre, la Banca partecipa a banking conference ESG, incontri con investitori e agenzie di credit rating su tematiche ESG (es. partecipazione attiva agli ICMA Principles).</p> <p>La condivisione di conoscenze e risorse dedicate alla consapevolezza ESG con il mondo imprenditoriale è veicolata anche mediante il progetto ESG FACTORY, che prevede la realizzazione di incontri, convegni, iniziative, in collaborazione con Università, Enti, Istituzioni e partners qualificati e il coinvolgimento di colleghe e colleghi del Gruppo. ESG FACTORY ha, inoltre, l'obiettivo di fornire un sostegno concreto alle imprese che vogliono attivare un percorso di transizione sostenibile attraverso l'erogazione di formazione gratuita in ambito ESG. Quale sviluppo futuro, si prevede l'integrazione di moduli specialistici dedicati a coinvolgere maggiormente il cliente in tematiche inerenti la transizione climatica, con un focus sui Piani di Transizione NZBA (es. mediante webinar).</p> <p>Banco BPM mette inoltre a disposizione dei propri clienti che vogliono intraprendere o accelerare il proprio percorso verso una transizione sostenibile, partner qualificati (es. FINSERVICE) in grado di fornire ai propri clienti servizi di consulenza e assistenza in materia di sostenibilità.</p> <p>Nel biennio 2023-24 i dipendenti di Banco BPM hanno partecipato a iniziative di volontariato in associazioni senza scopo di lucro per più di 200 ore annue, confermate nel prossimo triennio. Inoltre, sono state erogate oltre 6.000 ore annue per migliorare consapevolezza ESG ed educazione finanziaria nelle comunità presenti nei territori ove opera il Gruppo.</p> <p>Banco BPM partecipa a eventi esterni (convegni, manifestazioni ecc.), per i quali mette a disposizione anche i propri spazi, e pubblica articoli e contributi su tematiche inerenti l'ambito ESG.</p>	<p>In essere con evoluzioni in corso</p>

Engagement Strategy – Governo e settore pubblico



STATEMENT NZBA - Le attività di lobbying dirette e indirette e il coinvolgimento del settore pubblico dovrebbero, in modo coerente, sostenere una transizione ordinata verso net-zero e incoraggiare la coerenza delle attività di lobbying e sostegno dei clienti e delle società in portafoglio con i target net-zero dell'istituto.

Ambito	Descrizione	Azione	Orizzonte temporale/SAL
Governi e settore pubblico	Dialogo con dirigenti pubblici e leader governativi, feedback in merito ai processi di consultazione di regolatori e legislatori, pubblicazione di ricerche e report	Banco BPM ha partecipato al Forum “ High Level Forum for Sustainable Building Renovation ”, organizzato dalla Commissione Europea, e ha coordinato il tavolo Italiano dell’ Energy Efficient Mortgages Initiative dell’European Mortgages Federation (EMF) Inoltre la Banca valuterà il coinvolgimento ulteriore degli stakeholder del settore pubblico sotto forma di dialogo con dirigenti e leader governativi, feedback in merito ai processi di consultazione di regolatori e legislatori nonché la pubblicazione di ricerche e report	In valutazione nel medio - lungo termine

Metrics and targets



STATEMENT NZBA - Le istituzioni finanziarie dovrebbero fissare una serie di metriche e obiettivi per guidare l'esecuzione dei Piani di Transizione "net-zero" e monitorare i progressi dei risultati a breve, medio e lungo termine. Dovrebbero includere metriche e target incentrati sull'allineamento dell'attività finanziaria a sostegno della transizione verso net-zero dell'economia reale; sull'esecuzione dei Piani di Transizione NZBA e sulla misurazione delle emissioni di gas serra dei clienti e del portafoglio.

Ambito	Descrizione	Azione	Orizzonte temporale/SAL
Metriche e obiettivi	Revisione e allineamento di target e metriche in presenza di aggiornamenti significativi o sviluppi nei dati, metodologie, modelli aziendali	<p>Banco BPM ha documentato internamente in maniera completa l'insieme delle metodologie applicate per il target setting (identificazione di metriche e definizione degli obiettivi) utilizzati per concretizzare l'impegno del Gruppo in ambito ESG</p> <p>Inoltre, il Gruppo si impegna ad allineare tali metodologie allo stato dell'arte e i relativi target in caso di evolutive dei dati</p>	In essere con evoluzioni in corso
	Monitoraggio di metriche e target utilizzati	<p>Banco BPM effettua a fini interni un monitoraggio mensile dell'andamento delle intensità emissive dei portafogli soggetti a target NZBA, mentre è in corso un'ulteriore automatizzazione e reporting del calcolo relativo al WACI ai fini di monitoraggio</p> <p>È stato, inoltre, sviluppato uno specifico dashboard che contiene tutte le metriche utilizzate all'interno del Gruppo in ambito ESG, che viene aggiornato mensilmente e presentato ai competenti comitati endoconsiliari (Comitato Sostenibilità) e manageriali (Comitato ESG)</p>	In essere

Governance – Ruoli, responsabilità e retribuzione



STATEMENT NZBA - Le istituzioni finanziarie dovrebbero chiarire i ruoli per la strategia net-zero, assegnare a persone e team appropriati tutti gli aspetti di progettazione e realizzazione dei Piani di Transizione NZBA, utilizzare incentivi retributivi per tutti i ruoli, ove possibile e revisionare regolarmente i Piani di Transizione NZBA per garantire che gli aggiornamenti/sviluppi importanti siano incorporati, gestendo adeguatamente i rischi.

Ambito	Descrizione	Azione	Orizzonte temporale/SAL
Ruoli, responsabilità e retribuzione	Assegnazione chiara di ruoli e responsabilità	Banco BPM ha formalmente assegnato responsabilità in tema di sostenibilità alle seguenti Strutture: Consiglio di Amministrazione, Comitato Sostenibilità (endo-consigliare), Comitato ESG (manageriale), Funzione Transizione e Sostenibilità Inoltre, il percorso finalizzato al raggiungimento degli obiettivi ESG contenuti nel Piano Industriale 2024-27 è supervisionato dalle competenti strutture aziendali, anche per il tramite dei referenti ESG identificati all'interno di ogni struttura.	In essere
	Monitoraggio performance e informativa periodica	Banco BPM effettua un monitoraggio periodico della performance rispetto ai target NZBA , con reporting verso i manager apicali, il Comitato ESG, il Comitato Sostenibilità e il Consiglio di Amministrazione, così come verrà predisposta un'informativa periodica relativa allo stato di avanzamento dei Piani di Transizione NZBA	In essere con evoluzioni in corso
	Definizione di incentivi allineati, personalizzati in base al ruolo	Come contemplato nella politica di remunerazione 2025 del Gruppo , il sistema di incentivazione prevede una capillare assegnazione di KPI diversificati correlati agli ambiti ESG attraverso approcci, sia quantitativi, sia qualitativi , per Amministratore Delegato, dirigenti con responsabilità strategica e personale più rilevante . In particolare, è previsto un obiettivo di sostenibilità che prevede, tra altri, il presidio e lo sviluppo degli ambiti correlati alla NZBA per l'Amministratore delegato ; mentre per i dirigenti con responsabilità strategica e per il personale più rilevante , sulla base dell'ambito di competenza, possono essere previsti obiettivi legati alla conclusione delle correlate azioni progettuali . In occasione della definizione della politica di remunerazione del prossimo esercizio e sulla base delle evidenze emerse dall'implementazione dei Piani di Transizione NZBA, la Banca valuterà la possibilità di un ampliamento dell'incentivazione legata a Net-Zero anche attraverso la definizione e l'utilizzo di nuove metriche	In essere con evoluzioni in corso

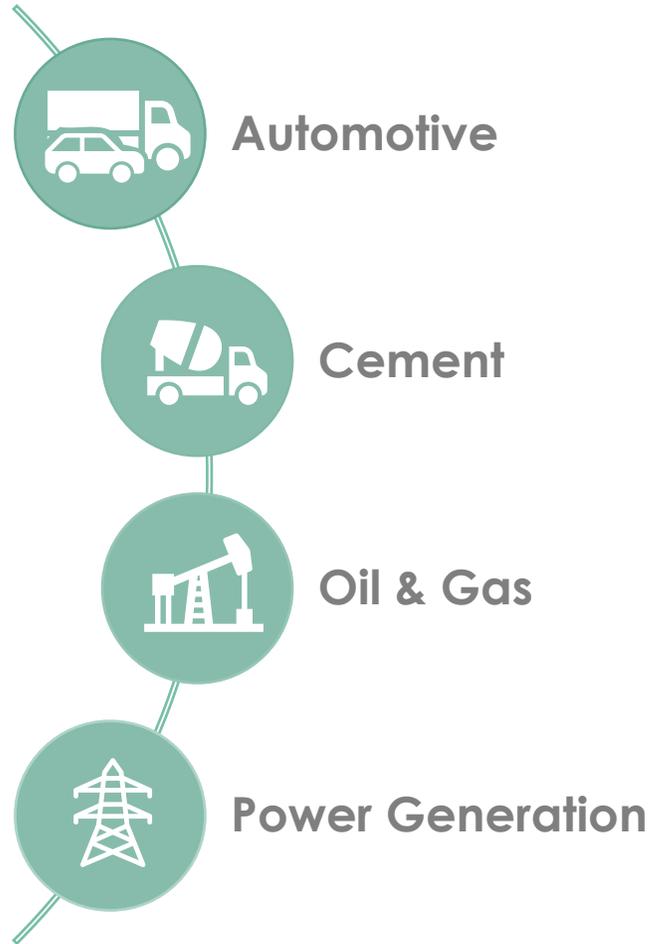
Governance – Competenze e cultura ESG



STATEMENT NZBA - Fornire supporto per la formazione e lo sviluppo ai team e agli individui che implementano e supervisionano il piano, in modo che abbiano competenze e conoscenze sufficienti per svolgere i loro ruoli (incluso a livello di Consiglio di Amministrazione e direzione). Implementare un programma di gestione del cambiamento e favorire una comunicazione aperta per incorporare il piano di transizione verso il net zero nella cultura e nelle pratiche dell'organizzazione.

Ambito	Descrizione	Azione	Orizzonte temporale/SAL
Competenze e cultura ESG	Offerta di formazione continua a tutti i livelli, valutazione delle competenze e integrazione dei Piani di Transizione NZBA nella cultura aziendale	<p>Banco BPM offre già al proprio personale percorsi formativi sia per diffondere la cultura della sostenibilità ESG in azienda, sia per fornire le skill necessarie ad affrontare al meglio le sfide del nostro percorso di sostenibilità</p> <p>Nel biennio 2023-24 il Gruppo ha erogato ai propri dipendenti più di 160mila ore di formazione su temi ESG. In ottica futura, gli obiettivi di formazione per il personale del Gruppo prevedono il raggiungimento di 200.000 ore di formazione annue nel biennio 2026-27 dedicate alle tematiche ESG, accompagnate da una revisione dell'approccio formativo, anche alla luce delle tematiche Net-Zero, con predisposizione di moduli formativi dedicati</p> <p>Parimenti, i membri degli organi aziendali delle società del Gruppo e i relativi componenti delle prime linee manageriali sono regolarmente aggiornati sulle principali tematiche, iniziative e richieste in ambito ESG (cd. Board Induction)</p>	In essere con evoluzioni in corso

FOCUS: Metrics and targets



Automotive – Metrics and targets



Il settore dell'automotive svolge un **ruolo chiave nella mobilità**, nel **commercio** e nello **sviluppo economico** mondiale ed è caratterizzato da una **filiera produttiva** complessa e **altamente tecnologica**. Inoltre, il trasporto su strada è **uno dei maggiori responsabili delle emissioni di gas serra a livello mondiale** con una quota intorno al 15% del totale (pari a tre quarti delle emissioni dell'intero settore trasporti, che ha emesso nel 2023 circa 8 Gt CO₂). La maggior parte delle emissioni legate a tale settore è **riconducibile allo Scope 3 categoria 11** (use of sold products), che comprende le emissioni totali previste per l'intero ciclo di vita di tutti i veicoli venduti dalle aziende automotive.

Per tale motivo la maggior parte degli investimenti per la transizione del settore dev'essere orientata alla produzione di veicoli emissioni di gas serra sempre più a basse

LEVE DI DECARBONIZZAZIONE

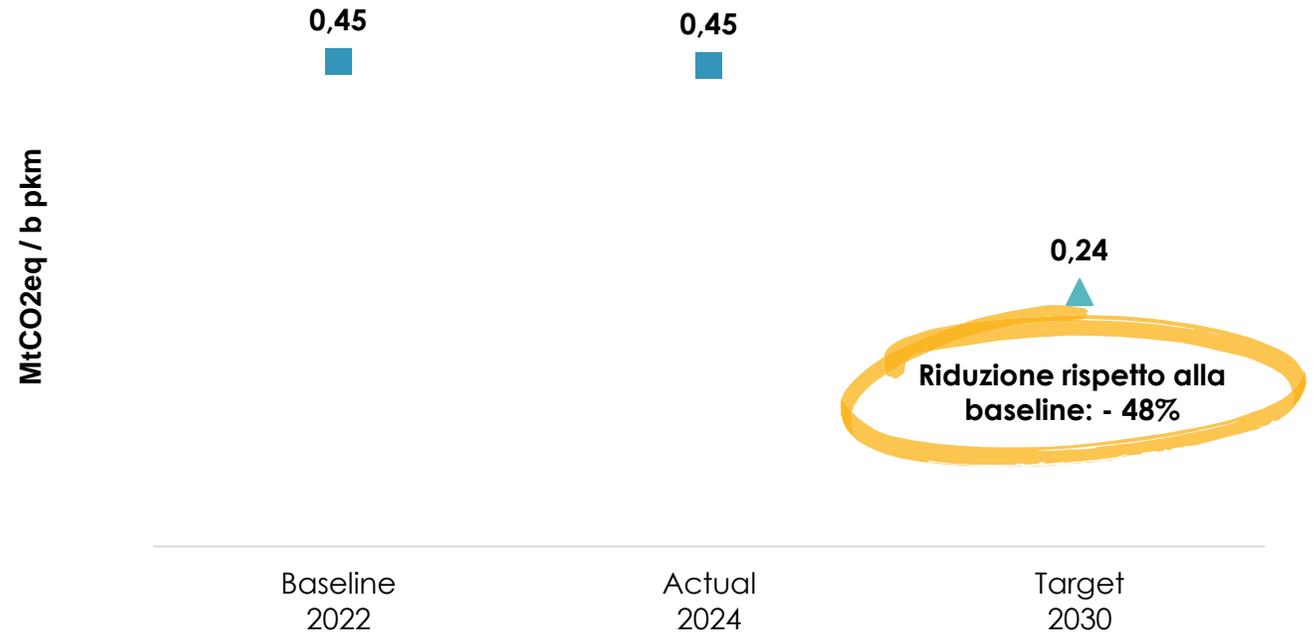
La tecnologia chiave per la decarbonizzazione del settore è senza dubbio rappresentata dai **veicoli elettrificati**, a partire dalle auto ibride, che combinano un motore a combustione interna con uno elettrico, fino ad arrivare alle **auto elettriche** alimentate completamente a batteria. Rappresentano possibili leve di transizione anche i veicoli a idrogeno a celle di combustibile e quelli **alimentati da carburanti alternativi a basse emissioni**.

Tali tecnologie devono essere accompagnate da un **adeguato sviluppo delle infrastrutture a supporto** (stazioni di ricarica per i veicoli elettrici e distributori di carburanti green).

NORMATIVA

Le normative UE e le politiche verso le emissioni zero sono **in rapida evoluzione** e **fissano limiti e target** sfidanti (ad esempio gli EU CO₂ emissions standards, sia per veicoli leggeri che pesanti). Ciò comporta la **necessità da parte delle banche di sostenere i produttori in questa fase di forte cambiamento**.

Intensità emissive del settore Automotive



Cement – Metrics and targets



Il settore del **cemento** è uno dei **pilastri fondamentali dell'industria globale**, essenziale per la costruzione di infrastrutture, edifici e opere civili. La produzione di cemento è una delle **attività industriali più energivore** e ad **alta intensità di carbonio**, responsabile di circa il 6% delle emissioni di CO₂ a livello globale, con il dato assoluto che non ha registrato una diminuzione significativa negli ultimi 10 anni. Nonostante il crescente numero di iniziative legate alla cattura e allo stoccaggio del carbonio (CCUS) e ad altre tecnologie di decarbonizzazione, **le politiche globali attuali non sono ancora sufficientemente incisive** per favorire l'implementazione su larga scala di questi progetti in tutte le principali regioni del mondo.

LEVE DI DECARBONIZZAZIONE

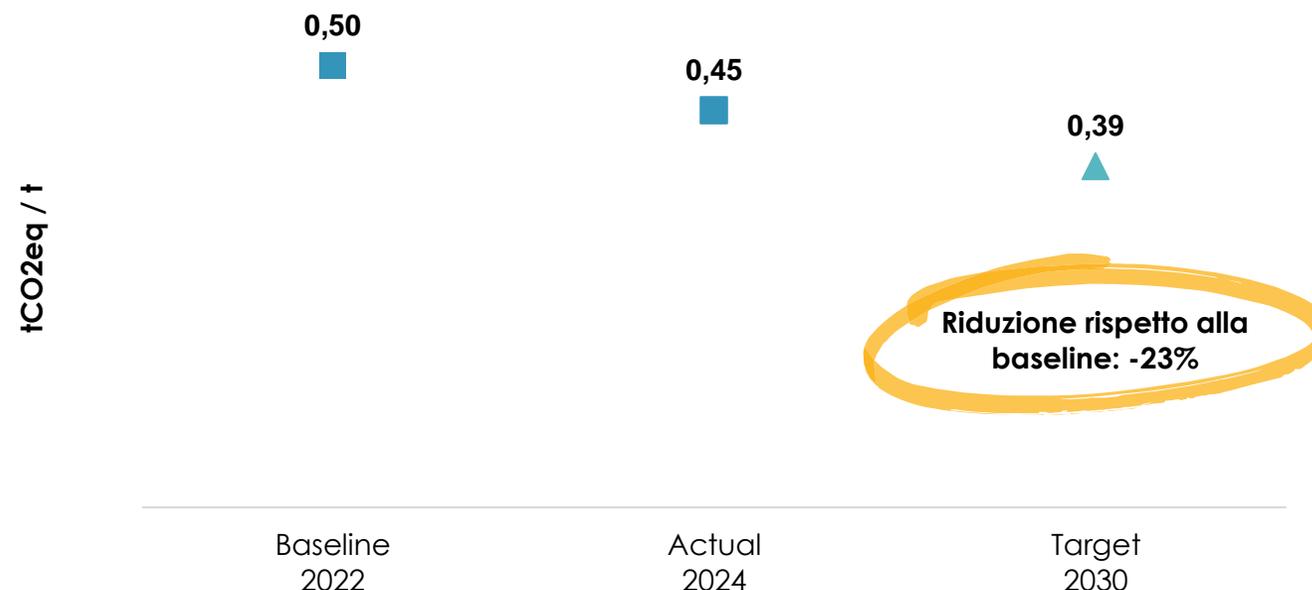
Il settore dispone di diverse leve per attuare la transizione, basate soprattutto su:

- **materie prime** utilizzate per la produzione del cemento e sul loro mix, come ad esempio la riduzione del cosiddetto «clinker ratio»;
- **Efficientamento energetico del processo produttivo**, caratterizzato da un'elevata intensità emissiva, anche mediante l'utilizzo di combustibili alternativi;
- **Cattura e stoccaggio delle emissioni di CO₂** che non possono essere evitate.

NORMATIVA

Il settore del cemento è soggetto in generale alle varie **normative europee relative alla riduzione delle emissioni** (EU Taxonomy, Emissions Trading System), ma è impattato anche da tutte le disposizioni relative all'attività di costruzione sostenibile presenti nel Green Deal

Intensità emissive del settore Cement



Oil & Gas – Metrics and targets



Il settore oil & gas è uno dei **pilastri fondamentali dell'economia globale** e il **fabbisogno energetico** mondiale è **altamente dipendente** da tale settore. Si tratta di un settore ad alta intensità emissiva che comprende le fasi di esplorazione, estrazione, trasporto, raffinazione e distribuzione di combustibili fossili, con impatti significativi sia a livello ambientale che geopolitico. Nel 2022 la produzione, il trasporto e la lavorazione globali di petrolio e gas hanno emesso l'equivalente di 5,1 miliardi di tonnellate di CO₂, che rappresentano **quasi il 15% delle emissioni totali di gas serra legate all'energia**.

LEVE DI DECARBONIZZAZIONE

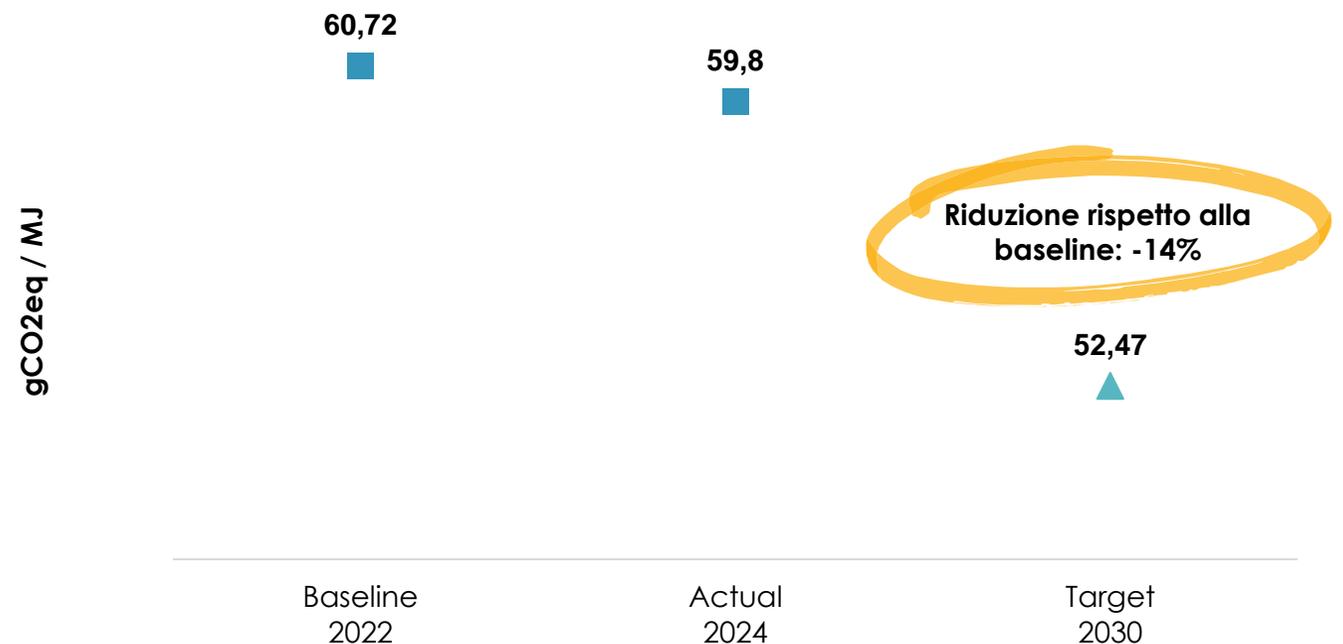
Il settore Oil & Gas è sotto pressione da parte dell'opinione pubblica che ha una **percezione tendenzialmente negativa**, principalmente a causa delle **preoccupazioni per il cambiamento climatico**, l'impatto ambientale e la sostenibilità.

Nonostante la transizione del settore si basi quasi interamente sulla riduzione della dipendenza energetica da questo tipo di combustibili e un conseguente calo della produzione, esistono **diverse leve di decarbonizzazione** fondamentali per ridurre le emissioni di CO₂, tra cui lo sviluppo di carburanti alternativi.

NORMATIVA

Il settore è soggetto in generale **alle varie normative europee relative alla riduzione delle emissioni** (EU Taxonomy, Emissions Trading System). Inoltre, vi sono molte **normative impattanti sul settore**, che sono **legate agli utilizzi di combustibili fossili** e riguardano, quindi, settori «a valle» tra cui quello dei trasporti (automotive, aviation e shipping).

Intensità emissive del settore Oil and Gas



Power Generation – Metrics and targets



Il settore Power Generation riguarda la produzione di energia elettrica necessaria al funzionamento di attività industriali, commerciali e domestiche. Nonostante la crescita nell'utilizzo delle fonti rinnovabili, **l'utilizzo di combustibili fossili continua a essere tra le principali fonti di produzione di energia**, rendendo il settore **altamente emissivo**.

LEVE DI DECARBONIZZAZIONE

La decarbonizzazione del settore Power Generation passa necessariamente da una evoluzione dei mix produttivi, partendo da **un'elevata dipendenza dai combustibili fossili** per arrivare a una loro graduale (dal carbone, al petrolio e, quindi, al gas naturale) e poi **completa sostituzione con fonti di energia rinnovabile** (es. solare, eolico, idroelettrico).

NORMATIVA

L'Unione Europea punta molto sulla diffusione delle energie rinnovabili, in particolare con la «Renewable Energy Directive», che richiede che **almeno il 42,5% dell'energia consumata nell'UE provenga da fonti rinnovabili** entro il 2030. Importante per il settore è anche la normativa REPowerEU, che mira a **promuovere l'uso di tecnologie pulite** nel settore energetico.

Intensità emissive del settore Power Generation

